

Le nostre scoperte evidenziano il fatto che le procedure (selezionate dopo più di 10 anni di negoziazioni tra archeologi, esperti di tessuti e Santa Sede) sono state ben lontane dalla perfezione. Questo punto era già stato messo in luce da vari ricercatori, tra cui Harry E. Gove, l'inventore del metodo AMS, il metodo unico e innovativo usato per testare la Sindone. In molti erano preoccupati del fatto che con solo 3 laboratori, se qualcosa fosse andata male in uno di essi, sarebbe stato impossibile sapere quale invece avesse prodotto risultati attendibili. Inoltre, non c'è certezza del fatto che il protocollo sia stato strettamente seguito da tutti i laboratori. Per esempio, un sotto-campione non fu testato e quindi non fu distrutto dal laboratorio in Arizona.

È NECESSARIO UN NUOVO ESPERIMENTO?

Nel 1988, durante una famosa conferenza stampa, gli scienziati rivelarono al mondo che l'età della datazione era compresa negli anni "1260-1390!" (con il punto esclamativo). Il nostro studio rende più che legittimo cambiare questo punto esclamativo in un punto interrogativo. Non si può più dire che le conclusioni della datazione al radiocarbonio sono, con confidenza al 95%, accurate e nemmeno che sono rappresentative dell'intero tessuto. Dai risultati ottenuti nel 1988 nessuno può affermare con certezza che la Sindone abbia origini medioevali.

Una nuova datazione è quindi necessaria, ma dovrebbe essere inserita in un vero processo interdisciplinare e, se possibile, utilizzando tecniche di datazione non distruttive. Questa procedura dovrebbe essere pensata attentamente e applicata impegnandosi preventivamente a rendere liberamente consultabili i dati.

Nel 1988 in molti presentarono la datazione medioevale della Sindone come il trionfo della scienza sulla religione o quantomeno come il trionfo della scienza sulle reliquie e sulle affermazioni dei miracoli. La nostra visione è molto più sottile: quando lo strumento di indagine è la rigorosa analisi scientifica, le conclusioni passate, seppur proposte da scienziati, possono e devono essere messe sempre in dubbio, anche dopo 30 anni.

La storia scientifica della Sindone iniziò circa 120 anni fa. La prima fotografia fu realizzata dal fotografo astigiano Secondo Pia e la controversia riguardo alla sua veridicità fu rinvigorita. Le nostre scoperte dimostrano che questa storia scientifica non è ancora conclusa e forse non lo sarà mai. La Sindone fu definita il «Vangelo per il XX secolo» e non esiste dubbio sul fatto che sarà anche il Vangelo del XXI secolo. Come affermò san Giovanni Paolo II, la Sindone è «una sfida alla nostra intelligenza».

Nota di BastaBugie: gli autori dello studio e dell'articolo precedente (oltre a Emanuela Marinelli) sono Tristan Casabianca, Giuseppe Pernagallo, Benedetto Torrisi.

Nel seguente video (durata: 7 minuti) Emanuela Marinelli spiega, tra le altre cose, perché l'esame del radiocarbonio (C14) non è attendibile. Il video risale al 20 settembre 2014. Per un video più completo (durata 73 minuti), clicca qui!

<https://www.youtube.com/watch?v=grKVeldey4w>

d b

NUOVI TEST SULLA SINDONE?

Emanuela Marinelli nell'articolo seguente dal titolo "È giunta l'ora di nuovi test sulla Sindone di Torino?" spiega perché dopo l'articolo di Archaeometry sui dati grezzi dell'analisi radiocarbonica del 1988, servono nuovi, rigorosi, esami multidisciplinari. Il campione prelevato nel 1988 proveniva da un unico angolo, pesantemente inquinato e rammentato, e i risultati di quella ricerca (che datava la Sindone al Medioevo) sono inaffidabili. Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 4 maggio 2019:

È ora di nuovi test sulla Sindone di Torino? Questo è l'interrogativo che si pone la giornalista Jane Stannus sul Catholic Herald dello scorso 2 maggio dopo aver letto l'articolo, apparso su Archaeometry, che esamina dal punto di vista statistico i dati grezzi dell'analisi radiocarbonica del 1988 e dimostra che i campioni non erano omogenei, dunque non potevano ritenersi rappresentativi dell'intero lenzuolo. Quel test del C14, perciò, non permette di affermare che la Sindone è medioevale.

La Stannus ha deciso allora di consultare vari esperti di analisi radiocarboniche per sentire il loro parere in merito. Dalla sua inchiesta emerge un dato certo: quasi tutti, negatori o sostenitori dell'autenticità della Sindone, sono d'accordo sulla necessità che si conducano nuovi esami, rigorosamente pianificati. Oggi per un test attendibile sono sufficienti pochi microgrammi di materiale, da prelevare però in diversi punti del telo. Va ricordato che il campione prelevato nel 1988 proveniva da un unico angolo, pesantemente inquinato e rammentato.

Interessante quanto sottolineato dal dottor Liam Kieser, direttore del laboratorio per le datazioni radiocarboniche dell'Università di Ottawa: "Per una reliquia come la Sindone, la decontaminazione del campione è fondamentale. È stata maneggiata da molte persone nel corso dei secoli. Ci si dovrebbe preoccupare dell'effetto del sudore delle mani. Inoltre è sopravvissuta a diversi incendi: mentre si può eliminare il danno dovuto al fumo, i vapori organici associati agli incendi possono anche essere assorbiti e incorporati in modo permanente".

L'esame di una stoffa è estremamente problematico dal punto di vista della contaminazione, perché un tessuto è interamente esposto all'ambiente in cui si trova. Per un osso o un pezzo di legno si può campionare una parte interna, ma questo non è possibile nel caso di un telo.

Un importante laboratorio per le datazioni radiocarboniche, la Beta Analytic di Miami (Florida), pone alcune condizioni per la datazione di tessuti. Una è molto importante: "Beta Analytic non effettua la datazione di tessuti, a meno che questa sia parte di un processo di ricerca multidisciplinare". Questa necessaria multidisciplinarietà mancò del tutto nell'esame del 1988.

La Beta Analytic sottolinea anche l'importanza del pretrattamento: "È importante comprendere i pretrattamenti che saranno applicati ai campioni, dal momento che questi influenzano direttamente il risultato delle analisi". E c'è un'importante domanda da considerare: "Tutti i tessuti possono essere datati con precisione?". Ecco come rispondono: "I campioni di tessuto ben conservati, con una buona struttura e non trattati con materiali conservanti generano risultati precisi. I campioni prelevati da un tessuto trattato con additivi o conservanti generano un'età radiocarbonica falsa. Per assicurarsi che il campione sia databile, si prega di inviare

Contro le fake news di giornali e televisioni!
BASTA BUGIE.it

611 del 8 maggio 2019
www.bastabugie.it

1. REGGIO EMILIA: FRUSTA LA MOGLIE PER CONVERTIRLA ALL'ISLAM - Sempre più frequenti i casi di italiane picchiate dai mariti musulmani, ma si trovano in articoli di cronaca su giornali locali e solo quando finiscono in tribunale (VIDEO: imam insegna come picchiare la moglie) - di Benedetta Salsi
2. BERLUSCONI VA IN TV DALLA BRAMBILLA AD ESALTARE L'AMORE PER IL SUO CAGNOLINO DUDU' - Sono dilaganti i danni dell'animalismo (che non è vero amore per gli animali) come, ad esempio, in Australia dove criminali vegnani occupano marò, attaccano i macellari e introrrono il traffico - di Andra Cioni
3. LO STUPORE DEL CARDINALE GIACOMO BIFFI AL COMPIMENTO DEGLI 80 ANNI - Niente arriva più inaspettato della vecchiaia... poi, quando accade, passano davanti alla nostra memoria gli eventi della nostra vita... (VIDEO: Card. Giacomo Biffi) - di Giacomo Biffi
4. I DATI NASCOSTI DEL DISASTRO DELL'UNIONE EUROPEA IN GRECIA - Fubini, noto giornalista del Corriere della Sera, ha nascosto volutamente 700 bambini morti a causa della crisi... lo dice lui stesso (VIDEO: la clamorosa confessione di Fubini) - di Guido da Landriani
5. LA DATAZIONE DELLA SINDONE CON IL METODO DEL RADIOCARBONIO FU UNA TRUFFA - Nel 1988 uno studio la datò al Medioevo, ma i dati grezzi furono nascosti: oggi che sono finalmente disponibili si è scoperto che non era affidabile (VIDEO: La Sindone) - di Emanuela Marinelli
6. IL TRACOLLO DELLA SCUOLA ITALIANA: UN MILIONE DI STUDENTI IN MENO NEI PROSSIMI 10 ANNI - Non è colpa della crisi economica perché basta ricordare che le nostre nomete facevano figli anche durante la guerra (perché sapevano che il matrimonio felice è quello che Dio ha unito e che l'uomo non può separare) - di Lorenzo Bertocchi
7. FINALMENTE QUALCHE BUONA NOTIZIA PER CHI DIFENDE LA FAMIGLIA NATURALE - L'ordine degli psicologi assolve Giancarlo Ricci (accusato di aver parlato del ruolo del padre e della madre) e padre e madre sulla carta d'identità dei minori, la Santa Sede all'ONU difende il sesso come dato oggettivo - di Giuliano Guzzo
8. LA SCOPERTA DELL'AMERICA NON È STATA CASUALE, MA FRUTTO DELLA FEDE CATTOLICA - Vinti i monti (musulmani) e riconquistata la Spagna, i sovrani cattolici Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona finanziarono Cristoforo Colombo per l'evangelizzazione di nuovi mondi (VIDEO: cartone animato su Cristoforo Colombo) - di Francesco Pappalardo
9. OMBELIA IV DOM. DI PASQUA - ANNO C (GV 10, 27-30) - Io do loro la vita eterna - da Il settimanale di Padre Pio



Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiati, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celermente rimosse.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

nostra festa è quello di vedere se accogliamo con docilità l'insegnamento della Chiesa. analisi, il segno per vedere se stiamo veramente ascoltando la voce del Signore e non la predica che accosero la predicazione dei due Apostoli. Ricordiamolo sempre: in ultima volte capita che sono proprio i lontani ad ascoltare questa voce, proprio come avvenne per di Barmaba, noi rischiamo di opporci alla parola del Papa, al Magistero della Chiesa. A parata attraverso la voce dei legittimi Pastori. Quel giudice si oppone alla Parola di Paolo domeniche, abbiamo il cuore chiuso e non vogliamo ascoltare la voce del Signore che ci A volte c'è il rischio di fare la fine di quei giudici: pur frequentando la Messa tutte le palleggeremo e crederemo alla predicazione.

pagan. Il testo degli Atti degli Apostoli riporta che i pagani, nell'udire la Parola di Dio, si cuore e per aver respinto la Parola del Signore, Paolo e Barmaba iniziarono a rivolgersi ai come i giudici non vollero ascoltare la Parola di Dio. Proprio per quella loro chiusura di giornata nel silenzio e nella preghiera. Nella prima lettura di oggi abbiamo ascoltato in tasca e stringeva la corona del Rosario. Imparavamo anche noi a organizzarci la nostra e all'ospedale per le visite mediche. E, prima di ogni diagnosi difficile, metteva le mani di preghiera, la Communion e la meditazione, e dopo andava all'Università a insegnare problema. San Giuseppe Moscati, celebre medico, iniziava la sua giornata con due ore dobbiamo abituarsi al silenzio e alla riflessione così da trovare il consiglio per ogni nostro silenzio che Dio parlava al loro cuore e donava loro delle celesti ispirazioni.

bambine, amavano molto starsene in silenzio e mettersi a pensare... ed era proprio in quel dia affrontare il peso della giornata. Santa Gemma Galgani e Santa Teresa, quando erano

per email al laboratorio una descrizione del tessuto o una foto ad alta risoluzione che consenta una valutazione preliminare”.

La necessità della multidisciplinarietà viene sottolineata di nuovo dalla Beta Analytic poco dopo, quando precisa: “Il laboratorio non esegue la datazione di tessuti o altri oggetti di valore elevato o inestimabile, a meno che il pagamento e l’invio del campione siano effettuati da un ente statale, da un museo o da un altro istituto riconosciuto che stia studiando i materiali all’interno di un processo di ricerca multidisciplinare. È possibile inviare il materiale tramite un archeologo professionista, che dichiara che il campione è adatto per la datazione al radiocarbonio”.

Dunque, non tutti i reperti sono adatti per la datazione radiocarbonica e la Sindone ha tutte le caratteristiche per essere proprio uno degli oggetti che non forniscono datazioni attendibili con questo metodo. Ma allora, perché rifare una datazione radiocarbonica della Sindone? Per provarlo una volta per sempre. È bastata l’analisi statistica di un campioncino di pochi centimetri a dimostrare che i suoi frammenti non erano omogenei. Figurarsi cosa emergerebbe dal confronto di campioni prelevati a quattro metri di distanza l’uno dall’altro. Per dedurlo, comunque, se nuovi esami non si faranno, basterà il buonsenso.

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 28-03-2019

6 - IL TRACOLLO DELLA SCUOLA ITALIANA: UN MILIONE DI STUDENTI IN MENO NEI PROSSIMI 10 ANNI

Non è colpa della crisi economica perché basta ricordare che le nostre nonne facevano figli anche durante la guerra (perché sapevano che il matrimonio felice è quello che Dio ha unito e che l’uomo non può separare) di Lorenzo Bertocchi

La notizia è di questi giorni, l’anno prossimo 70.000 studenti in meno nelle aule scolastiche. Le proiezioni al 2028, scrive Orizzontescuola.it, indicano un calo di studenti dalla scuola dell’infanzia a quella secondaria di secondo grado pari al 13% - 11%. In termini assoluti, corrisponde a una diminuzione di circa un milione di studenti.

La tendenza è segnata e prosegue da un po’ di anni, e non è nemmeno una grande scoperta. Se gli italiani non fanno più figli il risultato è questo, e l’Italia è dentro al peggior inverno demografico che si possa immaginare. Con i dati Istat alla mano, nel 2018 i nuovi nati sono stati 449.000, il numero peggiore dall’Unità d’Italia, con un bilancio tra nati e morti in negativo di 187.000 unità (nel 2017 era ancora peggio, - 191.000).

I numeri non lasciano scampo. Oggi tocca alla scuola, domani sarà il turno del mondo del lavoro, quindi il problema del welfare e, in particolare, quello delle pensioni da pagare.

Tutti, ma proprio tutti, a volte anche taluni uomini di chiesa, si ritrovano a condividere che la causa per cui oggi gli italiani non fanno più figli è quella economica. Ma è piuttosto curioso leggere le statistiche storiche dell’Italia, perché si nota che nel periodo 1940 - 1945, cioè durante la seconda guerra mondiale, nascevano figli (una

di Emanuela Marinelli

Non ci sono prove conclusive che la Sindone sia medievale. Nel 1988 fu effettuata una datazione radiocarbonica della Sindone, da molti ritenuta il lenzuolo funerario di Gesù. Il risultato, pubblicato sulla rivista Nature, fu chiaro: la Sindone è medievale (1260-1390 d.C.). Fino ad ora, questa conclusione era stata ritenuta dalla maggior parte degli scienziati come una confutazione dell’autenticità del telo. La nostra nuova analisi statistica, basata sui dati ufficiali e i dati grezzi (pubblicati solo recentemente), dimostra che questa conclusione non è affidabile. La nostra analisi prova che non c’è evidenza definitiva che la Sindone di Torino sia medievale. Questi nostri risultati sono stati pubblicati su una rivista di Oxford, Archaeometry, edita per conto dell’Oxford Research Laboratory for Archaeology and the History of Art.

Fin dalla pubblicazione dell’articolo su Nature, molti ricercatori hanno richiesto, invano, la pubblicazione dei dati grezzi. Infatti, i tre laboratori (Oxford, Tucson, Zurigo) e il British Museum, l’istituzione incaricata dell’analisi statistica, hanno sempre eluso tale richiesta. Nel 2017, per la prima volta, uno dei ricercatori del nostro team, il francese Tristan Casabianca, ha richiesto legalmente (tramite il Freedom of Information Act) al British Museum tali dati, riuscendo a ottenere i report inviati dai tre laboratori all’istituzione.

PROCEDURE SCORRETTE

Fin dal 1988 erano sorti molti dubbi sulle conclusioni della datazione della Sindone al Medioevo. Nel 2013, un’analisi statistica basata sui dati ufficiali mise in dubbio la validità dell’articolo pubblicato su Nature. Ma la questione principale ruotava attorno ai dati grezzi, i dati usati dai laboratori per ottenere le datazioni pubblicate su Nature. Una volta ottenuti questi dati, abbiamo usato diversi strumenti statistici molto potenti per individuare eventuali problemi (analisi della varianza, test di Ward e Wilson, test parametrici e non-parametrici e un software promosso da Oxford usato attualmente dagli analisti che si occupano di datazione al radiocarbonio, l’OxCal). I risultati suggeriscono fortemente che i laboratori hanno prodotto risultati differenti non riconducibili allo stesso fenomeno. Probabilmente, durante il processo di datazione qualcosa è andato storto e la causa andrebbe rintracciata nella non omogeneità dei campioni selezionati.

I nostri risultati sono ulteriormente corroborati dal fatto che i campioni di controllo non hanno mostrato le stesse problematiche. In aggiunta a ciò, i tre laboratori menzionano la presenza di importante materiale eterogeneo non menzionato nell’articolo su Nature, quale antico cotone o fili blu e rossi.

La documentazione rilasciata dal British Museum dipinge un quadro molto più complesso di quanto presentato nell’articolo su Nature. Per esempio, possiamo ora affermare con certezza che uno dei laboratori - quello di Tucson (Arizona) - realizzò otto misurazioni, e che queste misurazioni grezze mostrano eterogeneità. Queste eterogeneità non sono menzionate su Nature. Sulla base di questi risultati, non è possibile continuare ad affermare che la quantità di atomi di C14 nei campioni era costante, il che rappresenta un’assunzione fondamentale per la datazione. Eliminare i valori estremi risulta quindi impossibile, perché ciò si tradurrebbe in una decisione puramente arbitraria.

Erano momenti bellissimi ed era proprio grazie a quella ora di silenzio che riusciva alla mattina, quando la città ancora dormiva, e di metterci a pensare. E se tornava a casa e mi vedeva triste erano botte: cinghiate, su un fianco. Mi aveva miei genitori, che si erano trasferiti lontano, se non per cinque minuti a settimana. «Intatti tendeva anche ad allontanarmi dalla mia famiglia. Non potevo chiamare i La sua famiglia d’origine all’inizio era contraria al vostro rapporto. forme. E non potevo sedermi a gambe incrociate: era troppo provocante». in Marocco mi ha obbligato a indossare la tunic. Semo, diceva, si vedono troppo le Mi diceva come dovevo vestirmi, voleva che mettessi il velo. Quando siamo andati «Sì, mi obbligava a essere trascurata. Non potevo truccarmi, solo in maniera leggera. «Ma l’ha condizionata anche sull’aspetto fisico? che le frequentassi». salutare i miei amici per strada. Ho chiuso diverse conoscenze: tutte quelle maschili; troppo a contatto con i corpi e con gli uomini. Oggi faccio la commessa. Non potevo «Chi ha addirittura fatto cambiare lavoro. Non potevo fare l’estetista perché ero «Mi diceva che mi ha modificato il suo stile di vita? Altrimenti non l’avrei mai sposato. di te». Si rende conto? Per la cittadina. Quando eravamo fidanzati non era così. «Cercava di far leva sul fatto che io sono una donna. Le italiane sono sporche e In che modo? iniziò a cercare di convincermi a convertirmi all’Islam». Ma si è dimostrato un lupo travestito da agnello. Due mesi dopo il matrimonio ha «All’inizio, quando l’ho conosciuto, era un angelo, molto premuroso, avvolgente. Ci raccontò il suo cavaliere. avvitamanto. La stessa che ha avuto fino a oggi».

«Non sono tranquilla riguardo la revoca della misura, conosco l’elemento - risponde la vittima davanti al tribunale -. Ho una bimba da proteggere. Non mi fido... So che potrei trovarmi in giro. Per questo ora chiedo al mio avvocato (Stavia Angelicchio, ndr) di mollare al giudice una nuova richiesta per il divieto di «Cercava di far leva sul fatto che io sono una donna. Le italiane sono sporche e In che modo? iniziò a cercare di convincermi a convertirmi all’Islam». Ma si è dimostrato un lupo travestito da agnello. Due mesi dopo il matrimonio ha «All’inizio, quando l’ho conosciuto, era un angelo, molto premuroso, avvolgente. Ci raccontò il suo cavaliere. avvitamanto. La stessa che ha avuto fino a oggi».

«Non sono tranquilla riguardo la revoca della misura, conosco l’elemento - risponde la vittima davanti al tribunale -. Ho una bimba da proteggere. Non mi fido... So che potrei trovarmi in giro. Per questo ora chiedo al mio avvocato (Stavia Angelicchio, ndr) di mollare al giudice una nuova richiesta per il divieto di «Cercava di far leva sul fatto che io sono una donna. Le italiane sono sporche e In che modo? iniziò a cercare di convincermi a convertirmi all’Islam». Ma si è dimostrato un lupo travestito da agnello. Due mesi dopo il matrimonio ha «All’inizio, quando l’ho conosciuto, era un angelo, molto premuroso, avvolgente. Ci raccontò il suo cavaliere. avvitamanto. La stessa che ha avuto fino a oggi».

Il viaggio che porterà alla scoperta dell’America. via di Cristoforo Colombo da quanto era ragazzo fino al giorno della partenza per nuovo vie verso nuovi mondi da evangelizzare. Il cartone animato mostra tutta l’adulio dovrà poi spiegare la motivazione religiosa che spinge all’impresa di aprire un personaggio fondamentale della storia come Cristoforo Colombo. Ovviamente cartone animato, istruttivo e facile da seguire, molto adatto per avvicinare i bambini

di Benedetta Salsi (VIDEO: imam insegna come picchiare la moglie) Sempre più frequenti i casi di ritaliane picchiate dai mariti musulmani, ma si trovano in REGGIO EMILIA: FRUSTA LA MOGLIE PER CONVERTIRLA ALL’ISLAM (VIDEO: imam insegna come picchiare la moglie)

confessione di Fubini)
di Guido da Landriano

Quanto vale l'Unione Europea? Quanto valgono gli "Ideali europei". Un morto, 10 morti, 100 morti? Sicuramente per Fubini, il noto giornalista del Corriere, valgono almeno 700 bambini. Chi lo dice? Lui stesso.

Vi invito a guardare l'estratto di questa intervista a TV2000, la TV dei vescovi italiani, in cui candidamente confessa di aver saputo che l'aumento della mortalità infantile in Grecia ha portato alla morte di almeno 700 bambini, ma di averlo nascosto all'epoca al Corriere, di non averne scritto, per non dare delle armi ai movimenti contrari all'Unione Europea.

"C'è un articolo che non ho voluto scrivere sul Corriere della Sera: guardando i dati della mortalità infantile in Grecia mi sono accorto che con la crisi sono aumentati i decessi di bambini".

Quindi è legittimo nascondere la verità se si servono degli interessi superiori. Mi chiedo se questa sia stata la base anche del giornalismo in Germania durante il periodo nazista: non scriviamo dei campi di concentramento, perché potrebbero dar fastidio al nostro ideologo.

Il giornalismo, un buon giornalismo, dovrebbe dire TUTTO per permettere le scelte migliori, non far finta di informare per poi guidare verso delle supposte "Finalità superiori". Chi lo fa non è un giornalista, non fa un servizio al giornalismo, fa perfino un cattivo servizio ai propri padroni, perché si comporta come un cattivo, pessimo, predicatore. Quale credibilità può avere chi non dice la verità perché scomoda, qual è la sua funzione sociale?

Poi c'è un aspetto umano forse anche più inquietante: l'assoluta freddezza con la quale parla di questi 700 bambini morti in più. Sono numeri, non esseri viventi, per lui sono probabilmente esseri inferiori. Mi ricorda la "Banalità del male" di cui parlava Hanna Arendt, in fatto che alla fine questo appaia, e sia, un burocrate banale dell'informazione all'interno di un meccanismo malato e fondamentalmente malato molto più ampio, in grado di qualsiasi delitto pur di autosostenersi. La totale mancanza di empatia di Fubini fa paura e dovrebbe farvi pensare, tutti.

Nota di BastaBugie: nel seguente video (durata: 2 minuti e mezzo) si può vedere l'estratto dell'intervista di cui si parla nell'articolo.

— TGtg TV2000 (@TGTGTV2000) 1 maggio 2019

Fonte: Scenari Economici, 2 maggio 2019

5 - LA DATAZIONE DELLA SINDONE CON IL METODO DEL RADIOCARBONIO FU UNA TRUFFA

Nel 1988 uno studio la datò al Medioevo, ma i dati grezzi furono nascosti: oggi che sono finalmente disponibili si è scoperto che non era affidabile (VIDEO: La Sindone)

media di circa 900.000 nati all'anno) allo stesso ritmo dei favolosi anni Cinquanta e Sessanta, cioè in pieno boom economico italiano. Insomma, le nostre nonne e bis-nonne i figli li facevano anche sotto le bombe, e con ben scarse prospettive economiche e sanitarie.

Sarebbe importante allora che anche i pro family impegnati nel dibattito sociale e politico non dimenticassero che oltre alle misure economiche, per quanto importanti, c'è di più.

San Giovanni Paolo II in una sua enciclica, *Evangelium vitae*, scriveva «che siamo di fronte a una realtà più vasta, che si può considerare come una vera e propria struttura di peccato, caratterizzata dall'imporsi di una cultura anti-solidaristica, che si configura in molti casi come vera «cultura di morte». Essa è attivamente promossa da forti correnti culturali, economiche e politiche, portatrici di una concezione efficientistica della società». E, in un altro passo, annotava che esiste «una mentalità edonistica e deresponsabilizzante nei confronti della sessualità», accompagnata da «un concetto egoistico di libertà che vede nella procreazione un ostacolo al dispiegarsi della propria personalità. La vita che potrebbe scaturire dall'incontro sessuale diventa così il nemico da evitare assolutamente e l'aborto l'unica possibile risposta risolutiva di fronte ad una contracccezione fallita».

Nota di BastaBugie: Giuliano Guzzo nell'articolo seguente dal titolo "Il matrimonio è come il vino buono. Invecchiando migliora" parla del segreto di un matrimonio felice.

Ecco l'articolo completo pubblicato sul sito del Timone il 13 marzo 2019:

Il segreto di un matrimonio felice? Chiedetelo a vostra nonna. No, non hanno detto esattamente queste parole, eppure i quattro coautori di una recente ricerca pubblicata sulla rivista scientifica *Emotion* non sono giunti a conclusioni poi molto diverse. Lo studio, intitolato *Age-related changes in emotional behavior*, è stato realizzato considerando un campione di 87 coppie monitorate per un arco temporale di 13 anni; alcune di esse erano composte da coniugi sposati da almeno 15 anni mentre altre, più anziane, erano coppie unite in matrimonio da almeno 35 anni.

Scopo del lavoro - come suggerisce già il suo titolo - era quello di verificare con più accuratezza possibile se e come i comportamenti emotivi mutano durante il matrimonio, con particolare attenzione a dinamiche legate all'invecchiamento. Ebbene, al termine di questa lunga ricerca si è appurata una cosa sorprendente, e cioè che il comportamento emotivo negativo - come l'essere irritabili o polemici - diminuiva nelle coppie ma man mano che marito e moglie invecchiavano, con un parallelo aumento del comportamento emotivo positivo, riconducibile a manifestazioni di umorismo ed entusiasmo.

L'idea che il matrimonio sia la tomba dell'amore e che conduca all'infelicità di coppia si è dunque rivelata una fake news bella e buona. Certo, qualche moglie, con l'età, si è mostrata un po' meno affettuosa e più prepotente che in passato, ma complessivamente l'esito dello studio è stato che sì, l'amore coniugale è proprio come il vino: invecchiando, migliora. Perché matura.

Non per nulla gli autori di questo studio sono giunti a dare ragione a quanto affermava una pubblicazione che già decenni or sono, nel 1985, sosteneva che «le fasi iniziali di una relazione sono contrassegnate da un amore romantico e pieno

Sono dilaganti i danni dell'antimilitarismo (che non è vero amore per gli animali) PER IL SUO CAGNONINO DUDU'

2 - BERLUSCONI VA IN TV DALLA BRAMBILLA AD ESALTARE L'AMORE

Fonte: Il Resto del Carlino, 24 aprile 2014

<http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=5604>

di Anna Bono

organizzato da una ong islamica

Nessun corteo femminista per i diritti delle donne alla Fiera della Speranza

MOGLIE, MA NESSUNO PROTESTA

A UN CONVEGNO A MILANO L'IMAM INSEGNA A PICCHIARE LA

<http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=1314>

di Gian Micalessin

(ad esempio se lei si nega a letto)

Allah ha onorato le donne istituendo la punizione delle bastonate, che però vanno

IL CORANO PERMETTE AL MARITO DI PICCHIARE LA MOGLIE

<https://www.youtube.com/watch?v=MxR4R4dWZ0nk>

sempre più quotidiana anche da noi...

inam insegna come picchiare la moglie. Ci piacerebbe che fosse una fake news,

Qui sotto proponiamo di nuovo il video (durata: 1 minuto e mezzo) nel quale un

VIDEO: IL CORANO COMANDA DI PICCHIARE LA MOGLIE

consigliamo la visione di "Mai senza mia figlia", un film del 1991 (che oggi non

sarebbe possibile fare per non offendere gli islamici). Per informazioni, clicca qui.

Nota di BastaBugie: per approfondire un altro caso vero di una cristiana che

ha sposato un musulmano tendendosi conto troppo tardi delle conseguenze,

«Lui non aveva precedenti, per cui sono abbastanza soddisfatta. Ma vorrei che

«Lui non aveva precedenti, per cui sono abbastanza soddisfatta. Ma vorrei che

«Lui non aveva precedenti, per cui sono abbastanza soddisfatta. Ma vorrei che

«Lui non aveva precedenti, per cui sono abbastanza soddisfatta. Ma vorrei che

«Lui non aveva precedenti, per cui sono abbastanza soddisfatta. Ma vorrei che

«Lui non aveva precedenti, per cui sono abbastanza soddisfatta. Ma vorrei che

«Lui non aveva precedenti, per cui sono abbastanza soddisfatta. Ma vorrei che

«Lui non aveva precedenti, per cui sono abbastanza soddisfatta. Ma vorrei che

«Lui non aveva precedenti, per cui sono abbastanza soddisfatta. Ma vorrei che

«Lui non aveva precedenti, per cui sono abbastanza soddisfatta. Ma vorrei che

«Lui non aveva precedenti, per cui sono abbastanza soddisfatta. Ma vorrei che

«Lui non aveva precedenti, per cui sono abbastanza soddisfatta. Ma vorrei che

«Lui non aveva precedenti, per cui sono abbastanza soddisfatta. Ma vorrei che

«Lui non aveva precedenti, per cui sono abbastanza soddisfatta. Ma vorrei che

«Lui non aveva precedenti, per cui sono abbastanza soddisfatta. Ma vorrei che

«Lui non aveva precedenti, per cui sono abbastanza soddisfatta. Ma vorrei che

«Lui non aveva precedenti, per cui sono abbastanza soddisfatta. Ma vorrei che

«Lui non aveva precedenti, per cui sono abbastanza soddisfatta. Ma vorrei che

«Lui non aveva precedenti, per cui sono abbastanza soddisfatta. Ma vorrei che

«Lui non aveva precedenti, per cui sono abbastanza soddisfatta. Ma vorrei che

Nota di BastaBugie: il seguente video (durata: 1 ora e mezzo) contiene un buon

giugno 1990 - "Il Continente della speranza".

Papa Giovanni Paolo II - nella lettera apostolica *Los caminos del Evangelio*, del 29

dei membri della Chiesa cattolica abita il continente iberoamericano, definito da

per alcuni secoli la tradizione dell'impero missionario medioevale. Oggi la metà

di pensiero e giustiziano brasiliano José Pedro Galvão de Sousa (1912-1992), perpe-

del regno di Spagna che, insieme con l'impero portoghese, come sotto il co-

paesi del Nuovo Mondo non costituivano infatti colonie ma province d'oltremare

romana, ibérica e cattolica con gli elementi più vitali del mondo precolombiano. I

l'iberoamericano, una realtà nuova, generata dalla fusione delle tradizioni di greco-

proprie della colonizzazione di marca protestante. Si compie così la fondazione

originale civiltà, esito non di una violenta sovrapposizione ma di una felice sintesi,

Il volto meticcio della Vergine di Guadalupe prefigura la nascita di una nuova e

di Teyate, presso Città di Messico, appena dieci anni dopo l'impresa di Cortes.

Vergine Maria all'indio Juan Diego (1474-1544) nel dicembre 1531, sulla collina

raffigurano visivamente tale incontro fra l'iconografia cristiana e le tradizioni di

le statue dei dodici profeti nel santuario del Bom Jesus, a Congonhas do Campo,

originali, come le Vergini militarie e gli arcangeli archibugieri di Cuzco, in Perù, e

così come alcuni capolavori pitorici, soprattutto quattro raffiguranti soggetti

XVIII illustrano le tappe dello sviluppo architettonico nel continente americano,

XVI la cattedrale rinascimentale del secolo XVII e la chiesa barocca del secolo

cattolica e la sensibilità delle popolazioni locali. Il manastero medioevale del secolo

la creazione di un grande patrimonio artistico, frutto dell'incontro fra la cultura

L'opera di evangelizzazione e di civilizzazione degli indigeni favorisce anche

GUADALUPE

L'OPERA DI EVANGELIZZAZIONE AIUTATA DALLA MADONNA DI

quasi a Santo Domingo, nel 1538, a meno di cinquant'anni dalla scoperta.

oggi - il primo di questi, fondato in Messico da Cortes, nel 1521, è attivo ancor

L'agroltura e l'allevamento degli animali, creano scuole di arti e mestieri, aprono

Europa durante il Medioevo cristiano. Costituiscono case e chiese, pionierevo-

fondazione, erigendo città e creando istituzioni di governo, e realizzando una

Infine, i conquistadores e i missionari procedono a un vero e proprio atto di

caratterizzava e di pervenire alla cultura riflessiva.

scrittura alfabetica, che dà loro la possibilità di superare l'arcaica struttura che le

orali, un incommensurabile salto qualitativo, elevandole all'astrazione della

In questo modo fanno compiere alle lingue indigene, fino ad allora soltanto

anche alla misura di grammatiche, di frasi di costruzione, e realizzazione.

dando inizio alla moderna etnografia, e apprendono gli idiomi locali, dedicandosi

indios, raccolgono con amore le testimonianze culturali amerinde più antiche,

